



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ANALISI DELLA MORTALITA'

REGIONI E PROVINCE DELLA
SARDEGNA

2020 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza
Ufficio di Statistica della Regione

Viale Trento, 69 - Cagliari

La Regione Autonoma della Sardegna pubblica questi contenuti al solo scopo divulgativo, per cui declina ogni responsabilità da possibili errori di stampa o da involontarie omissioni.

Aggiornamento del 4 giugno 2020

Sommario

1. Note alla lettura dei dati	4
2. Le fonti	4
3. Tavole e grafici proposti	6
2. Mortalità per 7.270 comuni italiani negli anni 2015-2020	7
Tavola 1. Numero di morti per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori assoluti)	7
Tavola 2. Numero di morti per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	8
Tavola 3. Numero di morti per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	9
Grafico 1. Variazione percentuale per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. (variazioni percentuali)	9
Grafico 2. Variazione percentuale per 7.270 comuni italiani nel mese di marzo 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione. (variazioni percentuali)	10
Grafico 3. Variazione percentuale per 7.270 comuni italiani nel mese di aprile 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione. (variazioni percentuali)	11
Tavola 4. Numero di morti in Sardegna per 348 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori assoluti)	12
Tavola 5. Numero di morti in Sardegna per 348 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia. Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)	12
Grafico 4. Variazione percentuale per 348 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per provincia. (variazioni percentuali)	13

1. Note alla lettura dei dati

L'Istat, alla luce dell'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus, mette a disposizione i dati sulla mortalità per comune, provincia e regione. Tutte le elaborazioni qui presentate sono realizzate a partire dai dati pubblicati dall'Istat il **4 giugno 2020** su: <https://www.istat.it/it/archivio/240401>.

La base dati utilizzata per le elaborazioni è il risultato dell'integrazione a livello di micro-dato delle seguenti fonti di dati: la rilevazione Istat sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso che rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze che rileva il flusso dei deceduti.

I dati rilasciati dall'Istat, proposti in questo rapporto, si riferiscono ai decessi per qualunque causa.

L'Istat diffonde i dati di 7.270 comuni (il 92% dei 7.904 complessivi) per i quali è stato possibile un consolidamento al primo quadrimestre del 2020, anche grazie all'integrazione della fonte anagrafica (ANPR e comuni) con i dati dell'Anagrafe Tributaria, che costituiscono il 93,5% della popolazione residente in Italia. La base dati comprende 348 comuni sardi (il 92,3% dei 377 complessivi) che rappresentano l'89,3% della popolazione residente in Sardegna. I dati disponibili in serie storica dal 2015 al 2020 si riferiscono all'arco temporale dal 1° gennaio al 30 aprile.

Si sottolinea che i comuni per i quali l'Istat rilascia i dati anticipatori non costituiscono un campione statistico dell'universo dei comuni italiani, ma un loro sottoinsieme più o meno rappresentativo a seconda del territorio. Per questo motivo occorre prestare la massima attenzione qualora le informazioni vengano analizzate a un livello territoriale diverso da quello comunale.

I dati vanno considerati provvisori e soggetti a variazione con i prossimi aggiornamenti. A differenza delle statistiche relative al bilancio della popolazione residente, che l'Istat aggiorna periodicamente, la data di decesso si riferisce alla data di evento e non a quella di cancellazione anagrafica.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di esaminare le tavole dell'Allegato statistico.

2. Le fonti

1-CANCELLATI DALL'ANAGRAFE PER DECESSO - ACQUISIZIONI MENSILI

L'indagine rileva le principali caratteristiche individuali dei deceduti, da cui successivamente derivare le principali misure di sopravvivenza della popolazione residente, sottostanti la normativa statistica pubblica nazionale e comunitaria.

Le variabili oggetto di rilevazione sono: Cognome, Nome, Sesso, Codice fiscale, Stato civile, Anno di nascita del coniuge superstite (se trattasi di deceduto coniugato o legalmente separato), Titolo di studio, Cittadinanza italiana o non italiana, Stato estero di cittadinanza (eventuale), Data di nascita, Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di nascita o eventuale Stato estero di nascita, Data di decesso, Decesso in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso o eventuale Stato estero di decesso, Data di cancellazione dall'APR.

Le informazioni riguardanti le persone decedute sono quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

La rilevazione riguarda tutti i decessi registrati presso l'anagrafe nel corso del periodo di riferimento, intendendo per quest'ultimo il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR.

La Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (Istat/P.5) non sostituisce né modifica i contenuti della Rilevazione su decessi e cause di morte (Mod. Istat/D.4, D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente. Rispondono all'Indagine le Anagrafi dei Comuni o gli Uffici Comunali di Statistica preposti alla comunicazione dei dati all'Istat.

2-ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

L'articolo 2 del Decreto legge n.179/2012, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n.221 (che ha sostituito l'art 62 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82), ha istituito presso il Ministero dell'interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale banca dati nazionale nella quale confluiscono progressivamente le anagrafi comunali, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE), nonché alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Il Decreto ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero.

ANPR è un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consentirà di:

- evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni.

Tale progettualità si pone l'obiettivo di far confluire tutte le anagrafi comunali in un'unica infrastruttura telematica che diventerà il sistema anagrafico di riferimento per l'intero Paese. L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) costituisce l'elemento portante di un profondo processo di semplificazione e razionalizzazione nella gestione dei dati anagrafici della popolazione. Una volta ultimata, essa permetterà, infatti, a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di accedere, collegandosi in via telematica ad un unico archivio, alle posizioni anagrafiche dei residenti e consentirà a ciascun cittadino di richiedere i propri certificati anagrafici presso ciascun comune e non soltanto presso il comune di residenza.

Il progetto dell'ANPR - per la cui realizzazione, implementazione e gestione il Ministero dell'Interno si avvale di Sogei S.p.A. (art.1, comma 306, della legge n.228/2012) - è regolato da provvedimenti normativi di attuazione che ne scandiscono le varie fasi (DPCM n.109/2013 e n.194/2014).

3-ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'Anagrafe Tributaria, istituita con il Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 605, è la banca dati utilizzata per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla fiscalità dei contribuenti italiani.

È un database all'interno del quale sono custodite tutte le informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate sui contribuenti italiani e stranieri identificati presso lo Stato italiano ai fini fiscali. Lo scopo è quello di tenere sotto controllo le posizioni fiscali di tutti i contribuenti persone fisiche con e senza partita IVA e società, ditte, aziende.

Raccoglie e ordina su scala nazionale i dati e le notizie risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate agli uffici dell'amministrazione finanziaria e dai relativi accertamenti, nonché i dati e le notizie che possono comunque assumere rilevanza ai fini tributari. I dati raccolti sono comunicati agli organi dipendenti dal Ministro per le Finanze preposti agli accertamenti e ai controlli relativi all'applicazione dei tributi e, in particolare, ai fini della valutazione della complessiva capacità contributiva e degli adempimenti di rettifica delle dichiarazioni e di accertamento, all'ufficio distrettuale delle imposte nella cui circoscrizione il soggetto ha il domicilio fiscale. Sulla base dei dati in suo possesso l'Anagrafe Tributaria provvede alle elaborazioni utili per lo studio dei fenomeni fiscali.

Sono iscritte all'Anagrafe, secondo un sistema di codificazione stabilito con Decreto del Ministro per le Finanze, le persone fisiche, le persone giuridiche e le società, associazioni e altre organizzazioni di persone o di beni prive di personalità giuridica. Anche le modalità per la cancellazione dall'Anagrafe dei soggetti estinti sono stabilite con Decreto del Ministro per le Finanze.

3. Tavole e grafici proposti

Gli ultimi dati sulla mortalità per comune diffusi dall'Istat il 4 giugno modificano le elaborazioni precedentemente pubblicate dall'Ufficio di Statistica della Regione. L'universo di riferimento dei comuni passa da 6.866 a 7.270 (su un totale di 7.904 comuni italiani) e coinvolge il 95,3% della popolazione residente in Italia. L'integrazione dei dati provenienti dall'*Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)* e dalla rilevazione sui *Cancellati dall'Anagrafe per Decesso* con i dati dell'*Anagrafe Tributaria* ha consentito il consolidamento dei dati di mortalità relativi al primo quadrimestre 2020.

Le **Tavole 1, 2 e 3** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per regione e ripartizione nei primi quattro mesi del periodo 2015-2020. Il **Grafico 1** mostra il maggiore incremento della mortalità nel mese di marzo e aprile 2020 per tutti i territori considerati, rispetto alla media 2015-2019.

I **Grafici 2 e 3** mostrano le variazioni percentuali dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto alla media 2015-2019. Le regioni che hanno fatto registrare il maggior numero di decessi con incrementi percentuali superiori al 50% sono: Lombardia (188,1%; 107,5%), Emilia-Romagna (71%; 51,5%), Trentino Alto-Adige (69,5%; 70,6%), Valle d'Aosta (60,9%; 71,5%), Liguria (54,3%; 58,4%) e Piemonte (56,3%).

La Sardegna contribuisce al consolidamento dei dati del primo quadrimestre 2020 con 348 comuni (il 92,3% del totale) e con l'89,3% della popolazione residente.

Le **Tavole 4 e 5** riportano i valori assoluti, medi e le variazioni percentuali dei decessi per le province sarde nei primi quattro mesi del periodo 2015-2020. Il **Grafico 4** mostra il maggiore incremento della mortalità nel mese di marzo 2020 per le province del Sud Sardegna (19,4%) e di Sassari (18,4%) rispetto alla media 2015-2019.

2. Mortalità per 7.270 comuni italiani negli anni 2015-2020

Tavola 1. Numero di morti per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione (a). Anni 2015-2020 (valori assoluti)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 7.270 comuni italiani (il 92% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi quattro mesi dell'anno.**

Regione	2015				2016				2017				2018				2019				2020			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile																				
Piemonte	5.363	4.951	4.560	4.166	4.567	4.061	4.546	3.924	5.909	4.428	4.280	3.909	6.034	4.288	4.643	3.997	4.984	4.870	4.411	4.031	4.564	4.305	6.803	6.259
Valle d'Aosta	141	131	125	135	112	115	116	113	165	119	111	102	149	124	125	101	141	111	135	97	117	120	197	188
Lombardia	10.397	9.199	8.868	7.950	8.880	8.013	8.333	7.643	11.993	8.488	8.322	7.653	10.789	8.402	8.818	7.925	10.039	9.354	8.859	7.842	9.167	8.632	24.893	16.190
Trentino-Alto Adige	942	844	872	738	774	774	783	708	1.110	766	732	685	943	744	825	734	850	808	809	751	844	845	1.363	1.234
Veneto	4.965	4.068	4.188	3.763	4.225	3.998	4.034	3.535	5.234	4.088	4.075	3.657	4.552	4.015	4.165	3.725	4.510	4.279	3.943	3.607	4.470	3.991	5.091	4.696
Friuli Venezia Giulia	1.531	1.297	1.306	1.176	1.333	1.232	1.209	1.092	1.700	1.308	1.239	1.083	1.316	1.274	1.379	1.131	1.341	1.230	1.152	1.055	1.410	1.193	1.438	1.291
Liguria	2.223	2.106	2.017	1.768	1.893	1.741	1.841	1.660	2.608	1.810	1.816	1.761	2.380	1.880	2.011	1.662	2.056	1.899	1.854	1.710	1.842	1.696	2.943	2.712
Emilia Romagna	5.132	4.582	4.621	4.005	4.471	4.001	4.183	3.812	5.888	4.188	4.218	3.807	5.034	4.199	4.470	3.850	4.804	4.410	4.532	3.880	4.543	4.203	7.531	5.865
Toscana	4.519	4.073	4.009	3.608	3.900	3.368	3.640	3.352	5.186	3.681	3.701	3.318	4.242	3.679	3.917	3.249	4.218	3.827	3.863	3.436	3.939	3.531	4.339	3.978
Umbria	1.102	978	986	890	950	812	859	831	1.183	822	903	801	1.024	819	894	766	1.026	902	947	804	929	826	986	789
Marche	1.663	1.550	1.586	1.359	1.501	1.350	1.490	1.184	2.025	1.380	1.444	1.291	1.659	1.381	1.446	1.328	1.539	1.514	1.471	1.363	1.531	1.403	2.214	1.728
Lazio	5.631	4.922	4.917	4.382	4.791	4.215	4.690	4.296	6.766	4.555	4.458	4.348	5.444	4.461	4.865	4.167	5.622	4.934	4.745	4.282	5.087	4.329	4.480	3.937
Abruzzo	1.420	1.357	1.324	1.144	1.318	1.153	1.211	1.123	1.832	1.236	1.247	1.118	1.543	1.239	1.291	1.108	1.404	1.295	1.251	1.131	1.369	1.263	1.444	1.228
Molise	353	285	307	274	295	257	278	272	424	253	276	258	322	281	299	253	338	261	278	229	281	249	299	230
Campania	5.788	4.903	4.777	4.291	4.865	4.073	4.511	4.086	6.456	4.431	4.482	4.046	5.159	4.610	4.697	4.121	5.794	4.712	4.504	4.141	5.190	4.459	4.616	3.976
Puglia	4.019	3.362	3.433	3.109	3.426	3.154	3.172	2.934	4.590	3.113	3.288	2.949	3.954	3.205	3.400	3.001	3.962	3.546	3.534	3.048	3.697	3.222	3.718	3.366
Basilicata	530	507	503	466	484	474	479	487	622	424	551	443	605	492	452	425	535	567	538	426	483	521	480	457
Calabria	1.974	1.834	1.830	1.697	1.724	1.620	1.641	1.583	2.380	1.625	1.740	1.527	2.070	1.622	1.688	1.473	2.077	1.830	1.859	1.536	1.882	1.608	1.801	1.577
Sicilia	4.729	4.537	4.631	3.939	4.493	4.057	4.367	3.723	5.560	4.383	4.441	3.721	5.049	4.307	4.462	3.820	5.279	4.478	4.410	3.940	4.655	4.042	4.429	3.669
Sardegna	1.502	1.489	1.416	1.245	1.368	1.279	1.353	1.211	1.699	1.292	1.226	1.199	1.559	1.400	1.431	1.247	1.615	1.310	1.429	1.306	1.517	1.342	1.558	1.323
Italia	63.924	56.975	56.276	50.105	55.370	49.747	52.736	47.569	73.330	52.390	52.550	47.676	63.827	52.422	55.278	48.083	62.134	56.137	54.524	48.615	53.182	47.805	74.644	64.693

Tavola 2. Numero di morti per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per regione (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 7.270 comuni italiani (il 92% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi quattro mesi dell'anno.**

Regione	Media 2015-2019				N° di morti 2020				Variazione %			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile
Piemonte	5.371,4	4.519,6	4.488,0	4.005,4	4.564	4.305	6.803	6.259	-15,0	-4,7	51,6	56,3
Valle d'Aosta	141,6	120,0	122,4	109,6	117	120	197	188	-17,4	0,0	60,9	71,5
Lombardia	10.419,6	8.691,2	8.640,0	7.802,6	9.167	8.632	24.893	16.190	-12,0	-0,7	188,1	107,5
Trentino-Alto Adige	923,8	787,2	804,2	723,2	844	845	1.363	1.234	-8,6	7,3	69,5	70,6
Veneto	4.697,2	4.089,6	4.081,0	3.657,4	4.470	3.991	5.091	4.696	-4,8	-2,4	24,7	28,4
Friuli Venezia Giulia	1.444,2	1.268,2	1.257,0	1.107,4	1.410	1.193	1.438	1.291	-2,4	-5,9	14,4	16,6
Liguria	2.232,0	1.887,2	1.907,8	1.712,2	1.842	1.696	2.943	2.712	-17,5	-10,1	54,3	58,4
Emilia Romagna	5.065,8	4.276,0	4.404,8	3.870,8	4.543	4.203	7.531	5.865	-10,3	-1,7	71,0	51,5
Toscana	4.413,0	3.725,6	3.826,0	3.392,6	3.939	3.531	4.339	3.978	-10,7	-5,2	13,4	17,3
Umbria	1.057,0	866,6	917,8	818,4	929	826	986	789	-12,1	-4,7	7,4	-3,6
Marche	1.677,4	1.435,0	1.487,4	1.305,0	1.531	1.403	2.214	1.728	-8,7	-2,2	48,9	32,4
Lazio	5.650,8	4.617,4	4.735,0	4.295,0	5.087	4.329	4.480	3.937	-10,0	-6,2	-5,4	-8,3
Abruzzo	1.503,4	1.256,0	1.264,8	1.124,8	1.369	1.263	1.444	1.228	-8,9	0,6	14,2	9,2
Molise	346,4	267,4	287,6	257,2	281	249	299	230	-18,9	-6,9	4,0	-10,6
Campania	5.612,4	4.545,8	4.594,2	4.137,0	5.190	4.459	4.616	3.976	-7,5	-1,9	0,5	-3,9
Puglia	3.990,2	3.276,0	3.365,4	3.008,2	3.697	3.222	3.718	3.366	-7,3	-1,6	10,5	11,9
Basilicata	555,2	492,8	504,6	449,4	483	521	480	457	-13,0	5,7	-4,9	1,7
Calabria	2.045,0	1.706,2	1.751,6	1.563,2	1.882	1.608	1.801	1.577	-8,0	-5,8	2,8	0,9
Sicilia	5.022,0	4.352,4	4.462,2	3.828,6	4.655	4.042	4.429	3.669	-7,3	-7,1	-0,7	-4,2
Sardegna	1.548,6	1.354,0	1.371,0	1.241,6	1.517	1.342	1.558	1.323	-2,0	-0,9	13,6	6,6
Italia	63.717,0	53.534,2	54.272,8	48.409,6	53.182	47.805	74.644	64.693	-16,5	-10,7	37,5	33,6

Tavola 3. Numero di morti per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno per Sardegna, Mezzogiorno e Italia (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 7.270 comuni italiani (il 92% del totale dei comuni italiani), fanno riferimento ai primi quattro mesi dell'anno.**

Regione	Media 2015-2019				N° di morti 2020				Variazione %			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile
Sardegna	1.548,6	1.354,0	1.371,0	1.241,6	1.517	1.342	1.558	1.323	-2,0	-0,9	13,6	6,6
Mezzogiorno	20.623,2	17.250,6	17.601,4	15.610,0	19.074	16.706	18.345	15.826	-7,5	-3,2	4,2	1,4
Italia	63.717,0	53.534,2	54.272,8	48.409,6	53.182	47.805	74.644	64.693	-16,5	-10,7	37,5	33,6

Grafico 1. Variazione percentuale per 7.270 comuni italiani nei primi quattro mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per Sardegna, Mezzogiorno e Italia. (variazioni percentuali)

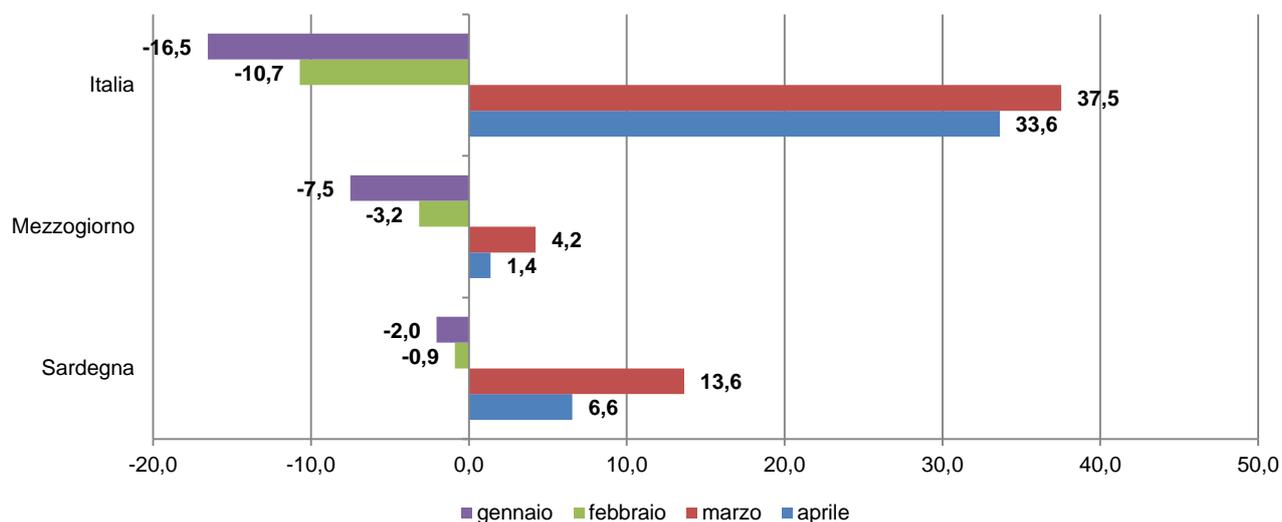


Grafico 2. Variazione percentuale per 7.270 comuni italiani nel mese di marzo 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione. (variazioni percentuali)

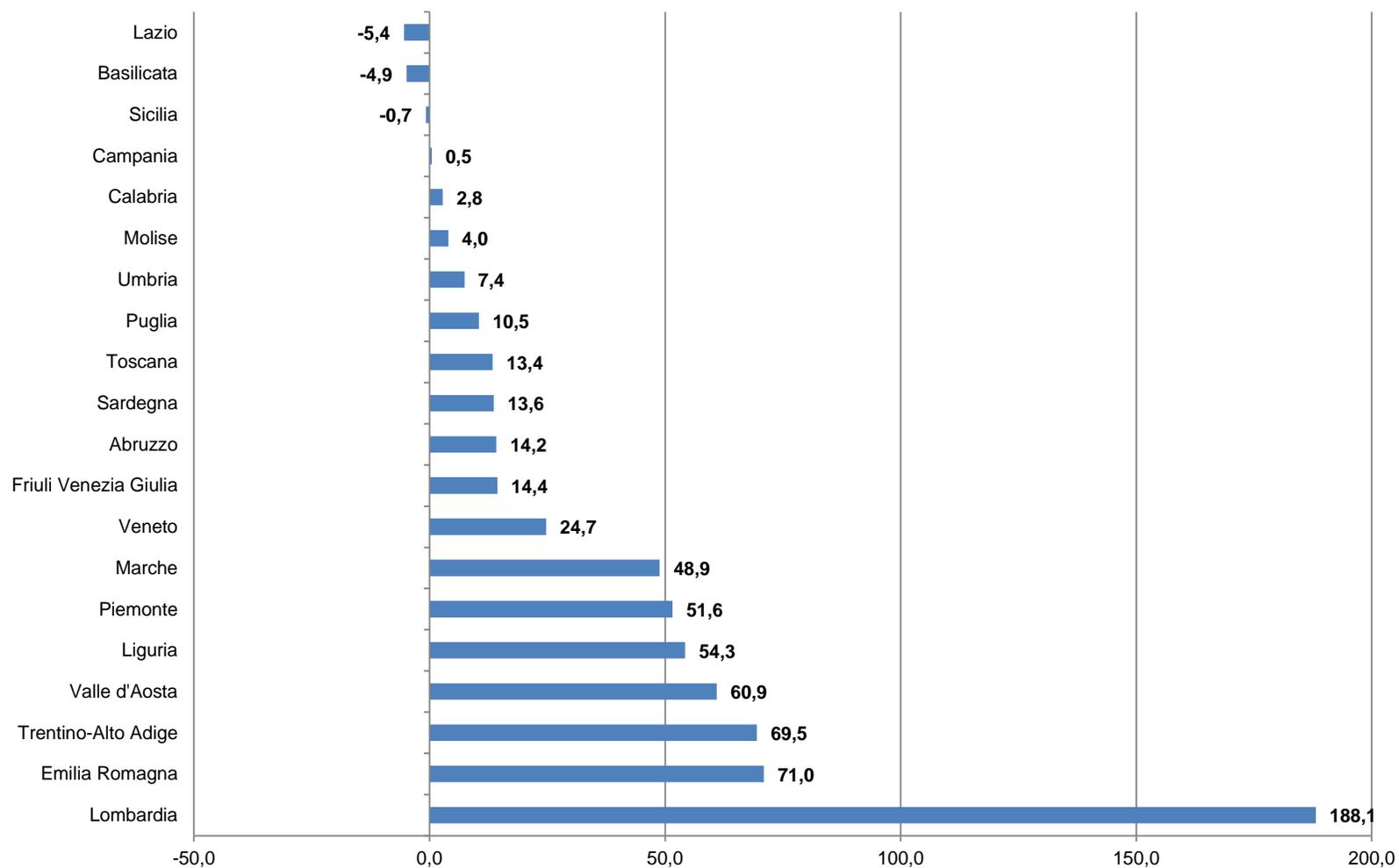


Grafico 3. Variazione percentuale per 7.270 comuni italiani nel mese di aprile 2020 rispetto alla media 2015-2019 per regione. (variazioni percentuali)

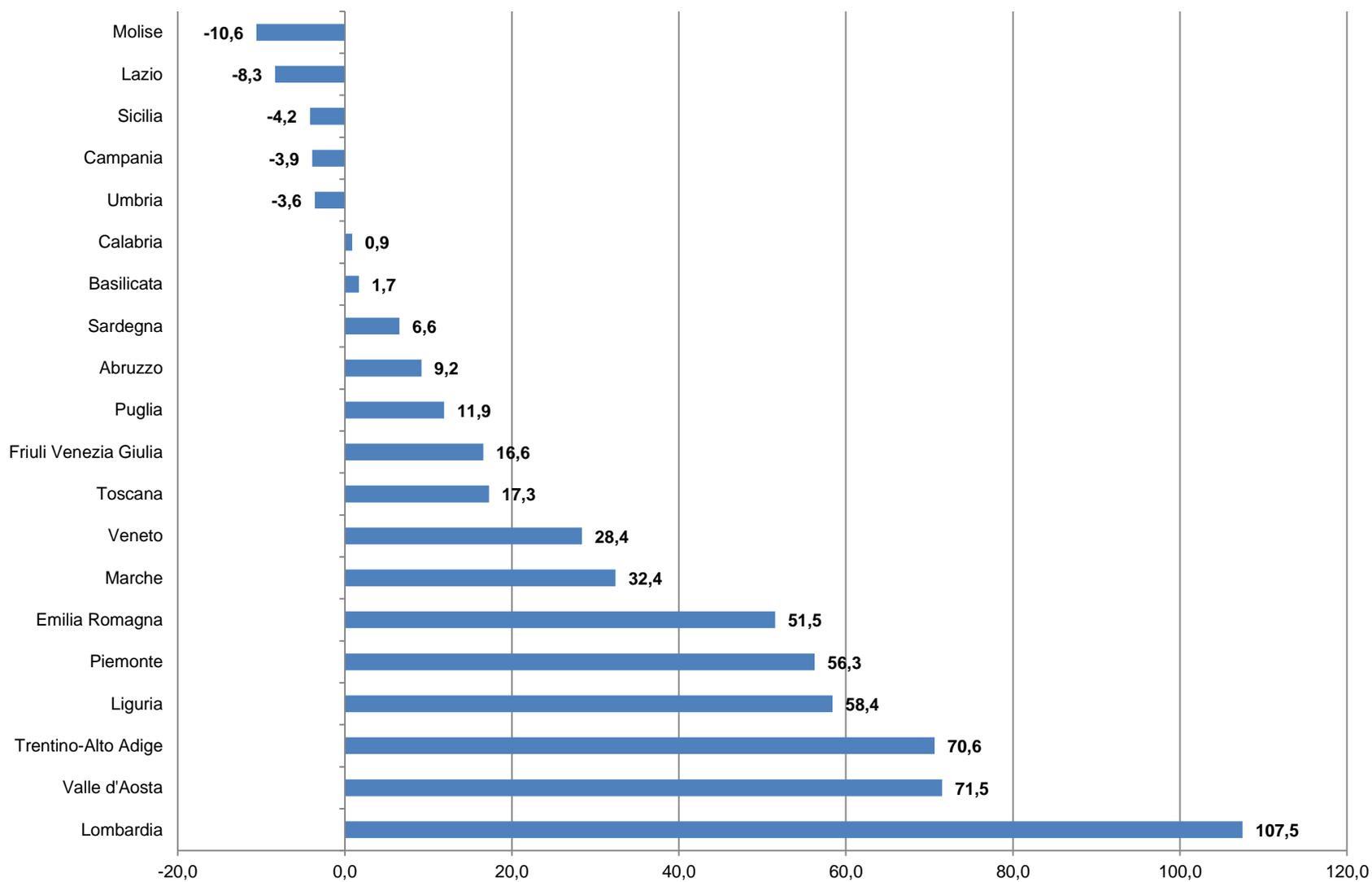


Tavola 4. Numero di morti in Sardegna per 348 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia (a). Anni 2015-2020 (valori assoluti)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 348 comuni sardi (il 92,3% del totale dei comuni sardi, fanno riferimento ai primi quattro mesi dell'anno.**

Provincia	2015				2016				2017				2018				2019				2020			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile																				
Sassari	432	414	430	369	470	411	447	400	526	365	352	362	521	442	440	401	485	402	443	398	451	434	500	446
Nuoro	195	190	173	152	173	170	166	156	185	149	153	155	211	180	195	163	200	141	192	162	202	177	191	156
C.m. Cagliari	335	319	300	283	278	262	272	248	376	307	288	246	324	310	302	269	349	321	305	275	335	251	312	265
Oristano	187	196	187	152	175	157	169	150	212	177	158	150	187	160	174	147	203	160	176	161	173	182	189	156
Sud Sardegna	353	370	326	289	272	279	299	257	400	294	275	286	316	308	320	267	378	286	313	310	356	298	366	300
Sardegna	1.502	1.489	1.416	1.245	1.368	1.279	1.353	1.211	1.699	1.292	1.226	1.199	1.559	1.400	1.431	1.247	1.615	1.310	1.429	1.306	1.517	1.342	1.558	1.323

Tavola 5. Numero di morti in Sardegna per 348 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno per provincia (a). Anni 2015-2020 (valori medi, assoluti e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione su dati Istat

(a) Le fonti utilizzate nelle elaborazioni sono: la rilevazione sui Cancellati dall'Anagrafe per Decesso, l'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) e l'Anagrafe Tributaria. **I dati, calcolati su 348 comuni sardi (il 92,3% del totale dei comuni sardi), fanno riferimento ai primi quattro mesi dell'anno.**

Provincia	Media 2015-2019				N° di morti 2020				Variazione %			
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile	gennaio	febbraio	marzo	aprile
Sassari	486,8	406,8	422,4	386,0	451	434	500	446	-7,4	6,7	18,4	15,5
Nuoro	192,8	166,0	175,8	157,6	202	177	191	156	4,8	6,6	8,6	-1,0
C.m. Cagliari	332,4	303,8	293,4	264,2	335	251	312	265	0,8	-17,4	6,3	0,3
Oristano	192,8	170,0	172,8	152,0	173	182	189	156	-10,3	7,1	9,4	2,6
Sud Sardegna	343,8	307,4	306,6	281,8	356	298	366	300	3,5	-3,1	19,4	6,5
Sardegna	1.548,6	1.354,0	1.371,0	1.241,6	1.517	1.342	1.558	1.323	-2,0	-0,9	13,6	6,6

Grafico 4. Variazione percentuale per 348 comuni sardi nei primi quattro mesi dell'anno 2020 rispetto alla media 2015-2019 per provincia. (variazioni percentuali)

